

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO

CLASSE L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio

Coorte 2021/2022

Modifica del Regolamento emanato con D.R. n. 1007 del 21/07/2021

- Delibera del Consiglio di CdS del 07/12/2021.
- Delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Geologia del 21/12/2021.

Emanato con D.R. n. 281 del 24/02/2022.

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Professionalizzante IN PROFESSIONI TECNICHE PER L'EDILIZIA E IL TERRITORIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella nuova classe di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01) come definita dal D.M. n.446 del 12-08-2020.

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Tecnico Laureato

Il Professionista formato in questo Corso di Laurea sarà un tecnico qualificato polivalente nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture civili e rurali. Egli potrà operare, sia come libero professionista che alle dipendenze di un ente o azienda, nel settore pubblico o privato.

I principali sbocchi occupazionali includono:

- imprese di costruzione e manutenzione di opere, impianti e infrastrutture civili;
- studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture civili;
- uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali;
- aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi;
- imprese, enti pubblici e privati, studi professionali che si occupano della progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa

del suolo, di gestione dei rifiuti e delle risorse ambientali ed energetiche; - imprese, laboratori, enti pubblici e privati, studi professionali che si occupano di misure e rilievi per il controllo e la protezione del territorio.

Il corso prepara alla professione di (*codifiche ISTAT*)

Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo comprende attività finalizzate all'acquisizione di:

-conoscenze di base nei settori della chimica, fisica, matematica e informatica, declinate in funzione della specifica figura tecnica che si vuole formare;

-conoscenze nei settori delle costruzioni, delle infrastrutture e del territorio;

- conoscenze nei settori del diritto privato e amministrativo;

-conoscenze nei settori della topografia, della geomatica e dell'estimo.

I laureati nei corsi della classe devono:

- essere in grado di affrontare e risolvere problematiche tecniche aziendali;

-conoscere i principi e gli ambiti delle attività professionali e le relative normative e deontologia;

-possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, anche con strumenti informatici.

Con riferimento alle attività formative di base, vengono fornite agli studenti le conoscenze di base necessarie a conferire loro gli strumenti utili alla soluzione dei problemi, nonché la misura e l'interpretazione dei dati.

Nell'ambito delle attività formative caratterizzanti:

- si prevede lo studio della rappresentazione digitale delle opere edili e del territorio, attraverso il disegno, il rilievo e la modellazione CAD, mediante l'utilizzo di tecniche tradizionali e di tecnologie avanzate disponibili per il rilievo e la restituzione (ICAR/17). L'approfondimento di queste tematiche è integrato anche da attività laboratoriali.
- nell'ambito dell'architettura e urbanistica, si prevede lo studio della composizione architettonica e urbana con specifico riferimento a un piccolo fabbricato (ICAR/14), e si analizzano le tecniche per produrre, leggere e confrontare la documentazione urbanistica ai vari livelli e alle varie scale
- nell'ambito dell'edilizia e dell'ambiente, si pone l'attenzione sulle conoscenze richieste per controllare adeguatamente le complesse trasformazioni nell'assetto edilizio e territoriali che conseguono ai processi di sviluppo sociale ed economico. In tale contesto, si prevede lo studio degli elementi conoscitivi per la valutazione di aspetti strutturali e geotecnici (ICAR/07, ICAR/08 e ICAR/09), la stima del valore del patrimonio immobiliare presente sul territorio (ICAR/22),

l'organizzazione e la sicurezza del cantiere (ICAR/11) con rilascio del titolo di Coordinatore Sicurezza Cantieri D. Lgs. 81/08 e s.m.i. I corsi saranno integrati da attività laboratoriali da svolgere in campo aperto e/o in cantiere.

- si approfondisce lo studio della geodesia, della topografia e dell'attività catastale (ICAR/06). L'approfondimento di queste tematiche è integrato anche da attività laboratoriali in campo aperto;
- si rafforzano, infine, le conoscenze del laureato in relazione agli aspetti della legislazione tecnica per le opere pubbliche e private (IUS/10).

Con riferimento alle attività affini ed integrative, si prevede l'approfondimento dello studio di geografia fisica e geomorfologia (GEO/04).

Lo studente ha, poi, la possibilità di usufruire dell'offerta formativa libera per approfondire tematiche trasversali a tutti gli ambiti in cui il professionista tecnico laureato sarà chiamato ad operare (ICAR/02, ING-IND/11, etc)

Ad integrazione delle attività formative di didattica frontale e di laboratorio, si prevede un periodo di tirocinio formativo e/o stage presso imprese di costruzione, società di ingegneria, industrie, amministrazioni pubbliche e private e laboratori di istituti di istruzione secondaria. In particolare, parte del tirocinio avrà lo scopo di far acquisire ed applicare allo studente le metodologie, le tecniche e gli strumenti per la misura e la restituzione delle informazioni territoriali, anche utilizzando strumenti informatici.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Generica**
 - **Conoscenza e comprensione**

Questo Corso di Laurea Professionalizzante permetterà al laureato di maturare conoscenze e capacità di comprensione nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture civili e rurali.

In particolare, il laureato conoscerà tecniche per rilevare, analizzare, rappresentare e gestire problematiche territoriali, urbanistiche e paesaggistico-ambientali alle varie scale. Oltre alle tecniche tradizionali, approfondirà tecnologie informatiche all'avanguardia.

Il laureato possiederà le conoscenze per il monitoraggio e la diagnostica delle strutture, delle infrastrutture e del territorio. Egli saprà, inoltre, comprendere ed analizzare, attraverso un rigoroso approccio scientifico, problemi dell'ingegneria edile di base, con riferimento agli aspetti geotecnici, strutturali ed architettonici.

Il laureato avrà nozioni di estimo di terreni ed immobili e acquisirà nozioni di diritto e delle procedure per gestire l'iter amministrativo necessario per la redazione di pratiche edilizie, di capitolati tecnici, di piani di manutenzione, di disegni tecnici e di attività di consulenza tecnica forense.

Il laureato conoscerà i requisiti di organizzazione e sicurezza dei cantieri.

Egli avrà acquisito anche adeguate conoscenze e comprensione, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Conoscenza e capacità di comprensione possono essere declinate con riferimento a 4 aree di apprendimento:

- formazione di base;
- formazione tecnico-professionale interdisciplinare;
- edilizia
- territorio.

Gli insegnamenti delle aree di apprendimento di base garantiscono al laureato il conseguimento di un adeguato livello di conoscenza dei fondamenti della chimica dei materiali e dei fondamenti di informatica .

Gli insegnamenti dell'area interdisciplinare tecnico-professionale includono:

- i. discipline di organizzazione e sicurezza dei cantieri, che permetteranno allo studente di acquisire conoscenze teoriche e pratiche in materia di sicurezza e di conseguire il titolo di Coordinatore Sicurezza Cantieri D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- ii. discipline di rappresentazione digitale, in cui lo studente approfondirà le tecniche e gli strumenti di rappresentazione tradizionali e all'avanguardia;
- iii. discipline di legislazione tecnica per le opere pubbliche e private che permetteranno allo studente di acquisire nozioni di diritto e delle procedure per gestire l'iter amministrativo necessario per la redazione di pratiche edilizie.

Gli insegnamenti dell'area di apprendimento Edilizia mirano a far acquisire allo studente conoscenze teoriche e pratiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale. In particolare, riguardano:

- i. il corso integrato di costruzioni in cui lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione con riferimento agli elementi conoscitivi per la valutazione di aspetti strutturali e geotecnici;
- ii. il corso di Progettazione architettonica in cui lo studente sviluppa conoscenza e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria delle costruzioni rivolti al costruito storico, contemporaneo e da prefigurare, nella loro individualità architettonica e integrazione nel contesto urbano. Il focus dello studio sarà riferito ad un piccolo fabbricato.

Infine, gli insegnamenti dell'area Territorio riguardano:

- i. lo studio di metodi e tecniche di valutazione dei terreni e degli immobili in cui lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei principi e dei metodi estimativi per saper analizzare i costi nella produzione edilizia, essere in grado di analizzare i mercati immobiliari e verificare la fattibilità finanziaria dei progetti;
- ii. lo studio di Geomatica, topografia e attività catastale, in cui lo studente acquisirà conoscenza delle basi della Geodesia e delle principali tecniche di posizionamento (satellitari e terrestri) tipiche

della Geomatica. Lo studente saprà, altresì, studiare il territorio e l'ambiente attraverso la conoscenza e l'uso dei diversi strumenti geodetici e l'applicazione dei metodi di misura e rilievo con tecniche avanzate;

iii. lo studio del corso integrato di Gestione del Territorio, che permetterà allo studente di acquisire le conoscenze di base necessarie per descrivere e interpretare città, territorio e paesaggio e le relative interazioni con gli ambienti e i processi geomorfologici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico consigliato, il confronto e il dialogo con i docenti, le attività laboratoriali e di tirocinio.

L'effettiva comprensione delle materie approfondite e la capacità di risoluzione di problemi specifici verranno esaminate attraverso prove di profitto orali e/o scritte.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio sarà capace di analizzare le problematiche territoriali, urbanistiche e paesaggistico-ambientali alle varie scale, essendo in grado di scegliere le tecniche più idonee per il relativo rilievo e rappresentazione. Oltre alle tecniche tradizionali, egli sarà in grado di utilizzare tecnologie informatiche all'avanguardia.

Egli saprà svolgere attività di supporto al monitoraggio e alla diagnostica delle strutture, delle infrastrutture e del territorio. Saprà, inoltre, comprendere ed analizzare attraverso un approccio scientifico problemi dell'ingegneria di base, con riferimento agli aspetti geotecnici, strutturali ed architettonici.

Il laureato avrà la capacità di eseguire valutazioni estimative di terreni ed immobili e saprà, inoltre, padroneggiare le procedure amministrative e tecniche richieste per intervenire sul territorio. Egli saprà gestire in autonomia o fornire consulenza in merito alla redazione di pratiche edilizie, di capitolati tecnici, di piani di manutenzione, di disegni tecnici e di attività di consulenza tecnica forense.

Il laureato avrà la capacità di valutare in autonomia il soddisfacimento dei requisiti di organizzazione e sicurezza dei cantieri e potrà vantare il titolo di Coordinatore Sicurezza Cantieri D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Le capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico consigliato, il confronto e il dialogo con i docenti, le attività laboratoriali e di tirocinio.

L'effettiva comprensione delle materie approfondite e la capacità di risoluzione di problemi specifici verranno esaminate attraverso prove di profitto orali e/o scritte.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Durante il corso di studi, lo studente sarà formato per scegliere l'approccio più appropriato di soluzione di problemi tecnici di base, analizzandone criticamente e in maniera multidisciplinare i vari aspetti, e sarà in grado di prendere decisioni operative.

Le numerose attività laboratoriali, lo svolgimento del tirocinio formativo e l'esame finale a carattere applicativo permetteranno allo studente di esercitarsi nella pratica delle conoscenze acquisite, confrontandosi con casi pratici, e di assumere decisioni motivate che contemplino i diversi aspetti implicati.

Tra le finalità delle attività formative proposte si annovera anche la capacità di lavorare in gruppo, quella di selezionare le informazioni rilevanti, la scelta e l'utilizzo di strumenti e metodi di analisi appropriati, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni, anche sociali, delle azioni intraprese. In tali ambiti il laureato sarà in grado di operare con definiti livelli di autonomia per inserirsi a vario titolo negli ambienti di lavoro.

L'acquisizione della capacità di assumere decisioni motivate in autonomia verrà verificata attraverso le prove d'esame orali e nella valutazione dell'attività di tirocinio e nella prova finale.

- **Abilità comunicative**

Tutti gli insegnamenti del Corso di Laurea professionalizzante prevedono verifiche sia in forma scritta che orale, in cui lo studente ha la possibilità di misurare e perfezionare le proprie capacità di comunicazione efficace dei risultati della propria attività di studio. Lo studente sarà pertanto stimolato ad apprendere come comunicare tematiche tecniche in maniera rigorosa, chiara e consequenziale.

Durante il processo formativo lo studente sarà chiamato ad operare individualmente e come membro di un gruppo. In particolare, il confronto con gli altri studenti nei lavori di gruppo sarà uno sprone a sviluppare abilità di discussione e confronto. Le attività laboratoriali e di tirocinio costituiranno, inoltre, strumenti essenziali per lo sviluppo delle abilità comunicative e favoriranno allo stesso tempo la crescita personale e professionale dello studente.

La prova finale, prevedendo la discussione dei risultati raggiunti innanzi ad una commissione, offrirà una ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e trasferimento dei contenuti del lavoro svolto dallo studente.

- **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio sarà in grado di aggiornarsi su metodi, strumenti e tecniche richiesti nella gestione e recupero del patrimonio immobiliare e infrastrutturale esistente. Inoltre, egli sarà capace di occuparsi della progettazione ed esecuzione di opere semplici che ricadono nell'ambito dell'ingegneria civile ed ambientale. Queste capacità di apprendimento saranno dimostrate dal raggiungimento degli obiettivi curriculari, nel quadro delle verifiche previste nel Corso di Laurea.

Allo sviluppo delle capacità di apprendimento concorreranno tutte le attività formative del corso di studi: lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e di gruppo, la ricerca bibliografica, l'attività svolta durante le esercitazioni e i laboratori, le attività di apprendimento attraverso il confronto con i tutor accademici e aziendali, nello svolgimento del tirocinio e nella preparazione della prova finale. In particolare, durante il percorso di studio lo studente maturerà

consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento autonomo e maturo, imprescindibile nello svolgimento dell'attività professionale.

La capacità di apprendimento è valutata attraverso forme di verifica durante l'intero percorso formativo.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo equivalente acquisito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiedono il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riferimento alla matematica e fisica e chimica. Le modalità di verifica di tali conoscenze sono specificate nel paragrafo successivo.

Modalità di ammissione

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello locale e si prevede un massimo di 50 posti. È, pertanto, prevista una verifica selettiva che possa permettere o precludere l'immatricolazione al corso di studio. La prova obbligatoria verte sulle nozioni di base di matematica, fisica, e disegno fornite dalla scuola primaria e secondaria.

Il Corso di Studio utilizzerà il test offerto dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) e denominato TOLC-I (Test OnLine Cisia per Ingegneria) per verificare il possesso delle conoscenze minime in ingresso. Il Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso per il CdS, conforme a quello previsto dal CISIA per lo svolgimento del test TOLC-I, potrà essere interrogato sul sito web del corso.

Le informazioni sulla prova (date, modalità di svolgimento e pubblicazione dei risultati) sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento di Ingegneria e Geologia.

Saranno ammessi al Corso di Laurea i candidati che occuperanno le prime 50 posizioni in graduatoria.

Nel caso in cui gli studenti ammessi al corso abbiano ottenuto una votazione inferiore a una prefissata soglia minima (14 risposte corrette su 50) su uno o più ambiti oggetto della prova, sono previsti specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) i cui contenuti verteranno sulle competenze di base relative al ragionamento logico, informatica, fisica e chimica. Per assolvere gli OFA gli studenti dovranno alternativamente: - sostenere con esito positivo un TEST OFA entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione;- acquisire almeno 12 CFU nelle materie di base entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte 2021

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Corso	cfu	TAF	SSD	sdopp.	semestr e	valut.	Docente
PRIMO ANNO							
Fondamenti di Informatica	6	A	ING/INF 05		2°		Amelio
Fisica – 00697	6	A	FIS/07		1°		Chiarelli
Geomatica, topografia e attività catastale	6	B	ICAR/06		2°		Bando a titolo gratuito (Di Cesare)
Laboratorio di geomatica, topografia e attività catastale	12		AAF		2°		
Rappresentazione digitale	6	B	ICAR/17		2°		Da assegnare ARCH
C.I. Fondamenti di Gestione del Territorio		B-C			1°-2°		
Pianificazione urbanistica	3	B	ICAR/20		1°		Clemente
Geomorfologia	6	C	GEO/04		1°		Miccadei
Laboratorio del C.I. Fondamenti di Gestione del Territorio	9		AAF		2°		
Lingua Inglese	6						
	60						
SECONDO ANNO							
Organizzazione del cantiere e sicurezza	6	B	ICAR/11		1°		Panarelli
Laboratorio di Organizzazione del cantiere e sicurezza	6	B	AAF		1°		Lufrano
Progettazione architettonica	3	B	ICAR/14		1°		Da assegnare ARCH
Metodi e tecniche di valutazione di terreni e immobili	6	B	ICAR/22		1°		Da assegnare ARCH
Laboratorio di Metodi e tecniche di valutazione di terreni e immobili	9		AAF		2°		Da assegnare ARCH
C.I. di Costruzioni		B-B- B-B			1°-2°		
Scienza delle Costruzioni	6	B	ICAR/08		1°		Potenza
Tecnica delle Costruzioni	3	B	ICAR/09		2°		Viskovic
Tecnica delle Costruzioni	3	B	ICAR/09		2°		Biondi
Tecnica delle Fondazioni	6	B	ICAR/07		2°		Amoroso
Laboratorio di Costruzioni	12		AAF		2°		
Elementi di diritto per le opere pubbliche e private	3	B	IUS/10		1°		Da assegnare ECON
	63						
TERZO ANNO							
<i>Insegnamento a scelta:</i>	6	D					
Tirocinio	48						
Prova Finale	3					idoneità	
	57						
TOTALE	180						

Art. 6 Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Organizzazione didattica

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel corso è articolato in semestri per i corsi monodisciplinari e in annualità per i corsi integrati. Le attività didattiche e gli esami relativi agli insegnamenti compresi nei corsi integrati sono condotte in modo coordinato dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti.

Ogni **Credito Formativo Universitario** (CFU) equivale a 10 ore di attività didattica (costituita da lezioni frontali ed attività pratico-esercitative) più 15 ore di attività di studio individuale. Per il corso di Fisica (FIS/07) ogni CFU equivale a 8 ore di attività didattica più 17 ore di attività di studio individuale.

Crediti a scelta

L'esame a scelta (**TAF D**) previsto al 2° anno (6 CFU) è regolato dai seguenti criteri:

- a) La scelta dello studente può ricadere su tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, in corsi triennali, magistrali e magistrali a c.u., purché coerenti con il proprio progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lett. a, del DM 270/2004 e dal regolamento didattico di Ateneo;
- b) Il Consiglio di Corso di Studio predisporrà una lista di esami coerenti con il punto a). Qualora la scelta dovesse ricadere su insegnamenti erogati con numero di crediti la cui somma sia differente a 6, è necessario che lo studente proponga tale variazione attraverso un Piano di studio individuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Tirocinio

È prevista una attività obbligatoria di **tirocinio formativo** da effettuare durante il terzo anno di studi. L'attività di tirocinio è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con il Dipartimento. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. L'attività di tirocinio è strettamente correlata al lavoro di tesi finale.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui saranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale.

Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare.

Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei corsi integrati, nella discussione della prova finale.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per il Corso di Studio triennale in Professioni tecniche dell'edilizia e del Territorio valgono le seguenti disposizioni:

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea a orientamento professionale a un altro, ovvero da una università a un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal regolamento didattico del corso di laurea a orientamento professionale di destinazione, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe a orientamento professionale, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50 per cento di quelli già maturati.

Nel caso lo studente provenga da un corso di studio erogato da un istituto tecnico superiore, che preveda tirocini e/o attività laboratoriali coerenti con gli obiettivi del corso di laurea a orientamento professionale di destinazione, i crediti acquisiti per tali attività possono essere riconosciuti, rispettivamente, all'interno dei tirocini e/o delle attività laboratoriali del corso di destinazione.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Vale quanto precisato nell'art. 7 che viene di seguito ricordato:

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2021/22.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

L' ammissione alla prova finale sarà consentita ai soli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti degli esami di profitto e delle altre attività formative previsti per il Corso di Laurea.

La prova finale, a cui vengono assegnati 3 CFU, comprende la presentazione della risoluzione di un problema affrontato nel corso delle attività di tirocinio che dimostri la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite durante il corso di studio, sotto la supervisione di uno o più docenti relatori interni ed eventuali figure professionali o aziendali esterne.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale include la presentazione di un elaborato scritto (tesi) e una discussione orale alla presenza di una commissione composta dai docenti e dal tutor del tirocinio professionalizzante.

La lode può essere conferita, su decisione unanime della Commissione nei casi in cui il punteggio complessivo, somma della media degli esami sostenuti e del punteggio della prova finale, sia almeno di 110/110.

Se previsto dalle normative vigenti, la prova finale avrà valore di abilitazione alla professione dei geometri laureati. In tal caso la commissione potrà essere integrata da rappresentanti del Collegio provinciale competente.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Referenti e strutture

Presidente CdS: Prof. Alberto Viskovic

Segreteria didattica: 085 4537988 - segredidattica.ingeo@unich.it

Segreteria studenti: Dott.ssa Annamaria Imperio - segstu02@unich.it

Uffici: tel. +39 085.453.7386 / 7387 / 7388 / 7389 / 7390 fax +39 085.453.7393

Tutor: Prof. Maria Laura De Bellis

Commissione didattica:

- Presidente CdS
- Rappresentante Docenti L-P01: Prof. Gianmichele Panarelli
- Rappresentante Studenti L-P01: Palombaro Andrea

Commissione Paritetica Docenti Studenti

- Presidente: Prof. Alberto Pizzi
- Rappresentante Docenti L-P01: Prof. Antonio Maria Chiarelli
- Rappresentante Studenti L-P01: Andrea Palombaro

Gruppo di gestione AQ: Prof. Gianmichele Panarelli, Prof. Francesco Potenza

Orientamento: Prof. Luigi Berardi

Sede del corso: Campus di Pescara - viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara

Compiti del Consiglio di Corso di Studi

I compiti del Consiglio di Corso di Studi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare è compito del Consiglio di Corso di Studi:

- programmare e coordinare le attività di insegnamento e di studio;
- organizzare le attività di tutorato e dei tirocini formativi.
- esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità;
- deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero;
- deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica;
- deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi;
- deliberare le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici;
- deliberare la definizione del calendario didattico;
- deliberare il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico e la Guida agli Studi;
- proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti del Corso di Studi;

- deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici;
- espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati;
- deliberare in merito alle mutuazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti;
- formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti, a valle del parere della commissione paritetica.